

Aggiornamento al 04.09.2018 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano
Tel/Fax 02.2593971 e-mail asviitalia@gmail.com

055.114 PROGETTO AIUTIAMO ARDIT

Progettato
Giugno 2018
Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
In corso
Responsabile progetti ospedalieri
Dr. Annoni

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
Euro 3.000,00
Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Antefatto: Ardit è un ragazzo kosovaro di etnia albanese nato il 20.12.2003 ed è affetto da una patologia cardiaca non curabile in Kosovo. Ardit è stato visitato dal Dr. Annoni durante lo screening sanitario organizzato in Kosovo a giugno 2018 confermando la necessità di un intervento cardiocirurgico urgente.

Per sostenere il progetto effettua un versamento:

C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice

C/C Bancario Iban:

IT81P052163408000000004570

intestato Asvi Onlus

Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"

Modalità di intervento: ASVI ha avviato le procedure necessarie per accedere al bando della Regione Lombardia relativa a: "Ricoveri a carico del S.S.R. di cittadini minori extracomunitari non curabili nel paese di origine". La Commissione medica della Regione, dopo avere valutato il caso, ha dato parere positivo al ricovero di Ardit autorizzando l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad erogare le cure necessarie assumendosi i relativi oneri.

A carico di ASVI saranno le spese così come esposto nei Costi Previsti che riguardano:

- Viaggio
- Vitto e alloggio
- Assistenza

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio.

Aggiornamento al 30.06.2018: Ardit è stato visitato dal Dr. Annoni durante lo screening sanitario organizzato alla fine di giugno presso la sede ASVI di Mitrovica. Ardit è un bel ragazzone di 15 anni apparentemente sano ma la patologia cardiaca da cui è affetto è una delle più subdole perché è una minaccia costante alla sua vita. Ardit potrebbe morire in qualsiasi momento e non c'è terapia farmacologica che tenga. Dopo la diagnosi del nostro cardiologo e la sua indicazione di intervento urgente ci siamo subito attivati per portarlo in Italia.

Aggiornamento al 31.07.2018: purtroppo i tempi per le pratiche burocratiche relative alla richiesta di espatrio e al ricovero di Ardit non ci hanno permesso di intervenire tempestivamente. Al tutto si è sommato il

periodo estivo notoriamente associato a quello feriale, quindi con disponibilità ridotta di ricezione anche nei nostri ospedali. Ma alla fine ci siamo riusciti, il ricovero di Ardit è previsto per il 30 agosto prossimo.

Aggiornamento al 29.08.2018: oggi Ardit accompagnato da mamma Linda è giunto in Italia. L'arrivo del ragazzo è coinciso con il rientro dalla missione dei volontari ASVI che quindi lo hanno seguito dalla partenza da Pristina all'arrivo a Milano. Il volo è andato bene a parte un po' di malessere che Ardit ha accusato durante il volo ma che si è risolto dopo una notte di riposo. I nostri volontari, una volta giunti a Milano hanno accompagnato la mamma e il ragazzo alla casa accoglienza di ASVI dove passeranno la notte in attesa del ricovero.

Aggiornamento al 04.09.2018: Ardit è stato ricoverato il 30 agosto e il 31 è entrato in sala operatoria dopo essere stato sottoposto agli esami e accertamenti del caso. È stato un intervento importante, come il chirurgo dr. Marianeschi ha spiegato sia alla mamma che al ragazzo, ma dopo circa 6 ore di sala operatoria ci hanno comunicato che l'intervento era finito e che era andato tutto per il meglio. Mamma Linda ha potuto vedere il suo ragazzo la sera stessa in terapia intensiva. Ardit era già sveglio ma non poteva parlare perché ancora intubato. Mamma Linda dopo aver visto che il figlio stava bene, compatibilmente con la situazione, ha deciso di non fermarsi molto per evitare di agitarlo. Il giorno successivo l'intervento Ardit è stato estubato e la mamma ha potuto restare con lui tutto il giorno per accudirlo, così come i giorni successivi. Il ragazzo è molto collaborativo e questo facilita la ripresa. Il decorso postoperatorio di Ardi sta andando bene e oggi è tornato in reparto dove sarà ricoverato insieme a mamma Linda.

